

## **\*SE FOSSE TUO FIGLIO\***

\*29 giugno 2018\* - \*Dedicata a i 100 morti in mare, morti affogati\*\*in attesa di una nave che li salvasse.\*

Se fosse tuo figlio  
riempiresti il mare di navi  
di qualsiasi bandiera.

Vorresti che tutte insieme  
a milioni  
facessero da ponte  
per farlo passare.

Premuroso,  
non lo lasceresti mai da solo  
faresti ombra  
per non far bruciare i suoi occhi,  
lo copriresti  
per non farlo bagnare  
dagli schizzi d'acqua salata.

Se fosse tuo figlio ti getteresti in mare,  
uccideresti il pescatore che non presta la barca,  
urleresti per chiedere aiuto,  
busseresti alle porte dei governi  
per rivendicare la vita.

Se fosse tuo figlio oggi saresti a lutto,  
odieresti il mondo, odieresti i porti  
pieni di navi attraccate.  
Odieresti chi le tiene ferme e lontane  
Da chi, nel frattempo  
sostituisce le urla  
Con acqua di mare.

Se fosse tuo figlio li chiameresti  
vigliacchi disumani, gli sputeresti addosso.  
Dovrebbero fermarti, tenerti, bloccarti  
vorresti spaccargli la faccia,  
annegarli tutti nello stesso mare.

Ma stai tranquillo, nella tua tiepida casa  
non è tuo figlio, non è tuo figlio.

Puoi dormire tranquillo  
E soprattutto sicuro.  
Non è tuo figlio.

È solo un figlio dell'umanità perduta,  
dell'umanità sporca, che non fa rumore.

Non è tuo figlio, non è tuo figlio.  
Dormi tranquillo, certamente  
non è il tuo.

**\*Sergio Guttilla\*\*Capo Scout Agesci nel gruppo Bolognetta1, ogni tanto scrivo poesie e canzoni,  
suonicchio chitarra e pianoforte.\***